Venerdì 16 Maggio 2014



## ItaliaOggi • & Fisco





Allo studio del dipartimento delle finanze il decreto per il rinvio dei termini dei dichiarativi

## Unico e 730 verso la proroga Slittamento a luglio per il caos Tasi e i ritardi di Gerico

DI CRISTINA BARTELLI

roroga ampia per Unico e modello 730. Per quest'ultimo il rinvio potrebbe essere di una quindicina di giorni, fino a metà luglio, mentre per Uni-co si parla di uno slittamento fotocopia rispetto a quello dell'anno scorso, e cioè fino al 20 agosto (con il pagamento dello 0,40% come interesse per il ritardo). Tra le cause del rinvio dei termini delle dichiarazioni c'è il caos sulle scadenze Tasi e il ritardo con cui è stato rilasciato il software Gerico, soltanto ieri. Secondo quanto ItaliaOggi è in grado di anticipare, sia il dipartimento delle finanze sia l'Agenzia delle entrate stanno dunque valutando le richieste arrivate dai centri di assistenza fiscale e il ritardo con cui anche quest'anno è stato rilasciato il software Gerico, essenziale per la compilazione delle dichiarazioni per i soggetti sottoposti agli studi di settore. Stavolta, a chiedere più tempo per la preparazione delle dichiarazioni e la conseguente trasmissione non sono soltanto le imprese e i professionisti legati al mondo degli studi di settore. A scendere in campo sono stati lo scorso 9 maggio anche i centri di assistenza fiscale (Caf) allarmati dai tasselli ancora mancanti per la Tasi (tassa sui servizi indivisibili), il prelievo portante della nuova Iuc (Imposta unica comunale).

Il nuovo calendario per il modello 730.

Non solo i ritardi del rila-scio del software Gerico per gli studi di settore, questa stagione dichiarativa vede i mal di pancia anche dei Centri di assistenza fiscale (Caf) che lo scorso nove maggio hanno inviato una richiesta formale al dipartimento delle finanze e all'Agenzia delle entrate.

«Se non arriva un rinvio per la Tasi», spiega a ItaliaOggi Valeriano Canepari, presidente della consulta dei Caf, il 29 maggio dovremo smettere di prestare assistenza per i modelli 730 e impegnarci a fare i calcoli per i versa-menti della Tasi al

16 giugno. Proprio ieri, infatti, a smorzare le speranze su un rinvio della data per il versamento della Tasi è arrivato Piero Fassino che in qualità di presidente dell'Anci (associazione nazionale dei comuni) ha dichiarato: «L'Anci e i sindaci non hanno mai chiesto nessuno slittamento dei termini per il pagamento della Tasi».

Fabrizia Lapecorella

Dunque per i Caf il rinvio, che dovrà arrivare con un decreto dal dipartimento guidato da Fabrizia Lapecorella, riguarderà lo spostamento dal 2 giugno al 16 giugno per la presentazione della dichiarazione da parte del contri-buente; Dal 16 al 30 giugno la consegna da parte del Caf della dichiarazione elaborata al contribuente. E dal 30 giugno al 14 luglio la trasmissione telematica all'Agenzia.

Unico e studi di settore. Come ormai è tradizione il software per la compilazione degli studi di settore Gerico è stato ultimato solo ieri e questo ha determinato rallentamenti nell'attività degli studi professionali e delle imprese per la predisposizione dei dichiarativi e il conse-guente versamento delle

imposte. Il ritardo del rilascio del software ha fatto andare su tutte le furie l'associazione dei produttori di software. «Devo rilevare anche quest'anno la pubblicazione del prodotto Gerico senza preventivo av-

il materiale aggiornato per mettere in condizione anche i nostri associati di rilasciare tempestivamente i propri programmi» dichiara Roberto Bellini, direttore generale di Assosoftware, «la pubblicazio-ne senza il rilascio dei nostri programmi integrati rende di fatto inutilizzabile il pro-dotto considerato che il 99% delle dichiarazioni sono effettuati con prodotti integrati e non con Gerico interattivo» conclude **Bellini**. Con il quadro così delineato, allo studio dell'amministrazione c'è dunque la valutazione di concedere una proroga che ricalchi la dinamica di quella concessa lo scorso anno. Per le dichiarazioni 2013 fu infatti riconosciuto un rinvio dei versamenti entro l'8 luglio 2013 senza alcuna maggiorazione oppure dal 9 luglio al 20 agosto (usufruendo della proroga estiva prevista per i versamenti che cadono dall'1 al 20 agosto), maggiorando le somme da versare dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo.

© Riproduzione riservata—

## Corte europea, istruzioni per i legali

Alla Corte europea dei diritti dell'uomo vince l'avvocato concreto, che redige un parere puntuale e rende esplicite le conseguenze che si vogliono ottenere dalla pronuncia della Cedu.

Sono alcuni dei consigli per gli avvocati europei contenuti nella guida La corte europea dei diritti dell'uomo – Domande e risposte per avvocati, pubblicata dal Consiglio degli ordini forensi d'Europa (Ccbe), al quale partecipa il Consiglio nazionale forense (la versione italiana è disponibile sul sito istituzionale del Cnf). Si tratta di un vademecum per avvocati, ma rivolto all'interesse dei cittadini europei, per ottenere tutela in caso di effettive violazioni dei loro diritti fondamentali. La guida, nel dettaglio, è divisa in tre capitoli: procedimento nazionale prima di presentare un caso alla Cedu; procedimento dinanzi alla Cedu; contenuto ed esecuzione delle sentenze Cedu.

Molo utile, secondo il vademecum, è citare la precedente giurisprudenza della Corte, indicando le sentenze con i ri-ferimenti puntuali. Il nuovo formulario per il ricorso, pubblicato sul sito della Cedu e che contiene criteri più stringendeve essere compilato con grande accortezza e bisogna accertarsi sui ter

mini processuali della Corte. La guida chiarisce inoltre quando si può presentare una domanda di equa soddisfazione; quando e con quali modalità chiedere misure cautelari; tempi e condizioni per accedere al patrocinio gratuito.

Molta attenzione è posta anche alla fase dell'esecuzione nello stato membro della sentenza Cedu, fase nella quale il ruolo dell'avvocato è altrettanto importante.

Oggi e domani, infine, Verona ospiterà la Sessione plenaria del Ccbe, attualmente presieduto da Aldo Bulgarelli, già consigliere del Cnf. Nel corso dei lavori, ai quali parteciperanno i rappresentanti delle 28 avvocature europee, interver-ranno, oltre Vermiglio, il presidente del Cnf Guido Alpa, l'europarlamenta-re Luigi Berlinguer e Daniela Intravaia, direttrice dei servizi informativi del ministero della giustizia.

«La formazione continua degli avvocati sul tema della tutela sostanziale dei diritti umani è fondamentale sia per la conoscenza delle Convenzioni internazionali che sotto il profilo dell'aggiornamento sulla giurisprudenza», ha commentato Alpa.

Gabriele Ventura © Riproduzione riservata——

## Autoriciclaggio al bivio In campo governo e senato

Autoriciclaggio fermo a un bivio. Da un lato la strada del governo, dall'altro lato quella del ddl in materia di corruzione, scambio elettorale politico mafioso, al vaglio della commissione giustizia del senato. Le due strade, però, potrebbero incrociarsi. A spiegare a *ItaliaOggi* i possibili risvolti della situazione, il presidente della Commissione giustizia della camera, Donatella Ferranti (Pd) e Giuseppe Lumia, membro della Commissione giustizia del senato. «La II Commissione del senato è riuscita a dare una forte accelerata ai lavori sul ddl che, al suo interno, contiene anche disposizioni in materia di autoriciclaggio e falso in bilancio. Il governo, quindi», ha sottolineato la Ferranti, «potrebbe scegliere la via dell'emendamento al testo per intro-durre la propria proposta normativa. Resta da vedere, però, se il ddl non si arenerà nuovamente». Ipotesi, quest'ultima, scongiurata da Lumia (si veda *ItaliaOg*- $\hat{gi}$  di ieri) «La Commissione è pronta a varare il testo e non ha intenzione di fare passi indietro. Siamo pronti, però, anche a qualsiasi tipo di modifica che provenga dal governo che, però, deve decidere quale strada sce-gliere». In base a quanto risulta a ItaliaOggi, infatti, al vaglio di palazzo Chigi, al momento, è sottoposto il testo del ddl anticorruzione (contenente le norme in materia di autoriciclaggio) varato dal ministero della giustizia e annunciato dal ministro Andrea Orlando già all'inizio di maggio.

Beatrice Migliorini

© Riproduzione riservata——